



**Associazione
Archeologica Isolana**



**Comune
di Isola della Scala**



Avvocati, Medici e Costruttori Edili nell'antica Roma



Scena di cantiere, da Terracina. Museo Nazionale, Roma

AUDITORIUM S. MARIA MADDALENA
Via Roma 35 - Isola della Scala - Ore 21

- Ingresso libero -

Avvocati, Medici e Costruttori Edili nell'antica Roma

L'evoluzione del concetto di *advocatus* può essere ripercorsa dai primordi dell'esperienza storica di Roma allorché il patrocinio che i nobili, *patroni*, davano ai propri *clientes* plebei divenne, col tempo, una forma di assistenza che quanti erano versati nell'arte oratoria prestavano nel Foro. Col tempo all'eloquenza si affiancò anche la scienza giuridica per cui i *patroni* iniziarono a ricorrere, nel Foro, anche all'*advocatio* del giureconsulto perché perorasse la causa a loro favore. Col tempo il peso ed il potere dei giuristi aumentò grandemente e l'avvocatura finì per diventare una vera e propria professione, cui si accedeva solo previo studio del diritto.

Nella compilazione giustiniana la professione trovò una compiuta disciplina con l'introduzione di capisaldi che sono, per la buon parte, ancora attuali.

Il *medico* nell'antica Roma era di solito un professionista "generico" che non aveva una precisa specializzazione, con l'eccezione di alcune grandi città dove esercitavano rari medici specialisti che divengono più numerosi a partire dal I secolo d.C. in tre settori della medicina: la chirurgia (*chirurgus*), l'oculistica (*ocularius*) e l'otorinolaringoiatria (*auricularius*). Quello che noi oggi chiamiamo lo studio del medico nell'antica Roma non si distingueva dalle altre botteghe presenti nel foro. I medici più noti ed apprezzati raggiungevano dei redditi annui molto elevati sino a parecchie migliaia di sesterzi giungendo ad accumulare patrimoni milionari ottenuti anche con il "regalo d'onore", da cui il termine "onorario", con cui i malati più ricchi risanati usavano premiare il medico competente con del denaro in sovrappiù di quello richiesto. Alcuni invece, per avidità si comportavano in modo tale che Marziale, di uno dice: «Poco tempo fa Diaulo era medico, ora è becchino: quello che fa da becchino, (lo) faceva anche da medico».

Le grandi innovazioni prodotte dai Romani nel campo architettonico furono rese possibili dalla ricerca di nuove soluzioni tecnologiche. Essi riuscirono non solo a migliorare i tradizionali sistemi costruttivi etruschi ed ellenistici, ma ad inventarne di nuovi. La visione diretta delle innumerevoli testimonianze archeologiche che popolano i nostri territori, unita alla lettura delle fonti antiche, prima tra tutte il "*De architectura*" di Vitruvio, architetto contemporaneo di Augusto, ha consentito agli studiosi di acquisire e consolidare progressivamente, un buon sistema di conoscenze degli sviluppi storici delle tecniche di costruzione nel mondo romano. La costruzione di un edificio, in età romana come oggi, prevedeva il coinvolgimento di diverse figure professionali, che svolgevano mansioni diverse. L'incontro, cercherà pertanto di definire l'identità e il ruolo dei personaggi coinvolti nelle diverse tappe del processo costruttivo, dai cavatori che si occupavano dell'estrazione della pietra, agli architetti responsabili della progettazione degli edifici.

PROGRAMMA

Giovedì 3 marzo 2016 - ore 21.00

Avvocati e tribunali nell'antica Roma

Relatore: **Claudio Carcereri de Prati**
*Università di Padova, Dipartimento di Diritto
Privato e Critica del Diritto*
*Presidente dell'Accademia di Agricoltura Scienze e
Lettere di Verona*

Giovedì 10 marzo 2016 - ore 21.00

Medici e Medicina nel mondo Romano

Relatore: **Alfredo Buonopane**
Professore associato di Storia romana
Università di Verona

Giovedì 17 marzo 2016 - ore 21.00

Architetti e maestranze: i protagonisti dei cantieri in età romana

Relatori: **Jacopo Bonetto**
Professore ordinario di Archeologia greca e romana
Direttore Dipartimento dei Beni Culturali
Università di Padova

Previato Caterina
Dipartimento dei Beni Culturali
Università di Padova



Associazione Archeologica Isolana

Museo Archeologico **APERTO**

Orario: 15.00 - 18.00




**ogni
1[^] DOMENICA
del mese**

*ex Chiesa S. M. Maddalena
(escluso gennaio-luglio-agosto)*

www.asarchis.org

e-mail: archeo.isola@libero.it

 : Asarchis-Associazione Archeologica
Isola della Scala

INGRESSO LIBERO

*Si ricorda ai Soci, agli Amici, ai Simpatizzanti che nelle serate
degli incontri, sarà possibile*

FARE O RINNOVARE LA TESSERA

di adesione all'Associazione Archeologica di Isola della Scala